



Direzione Amministrativa

U.O.C. Gestione Risorse Umane

Tel. 02 55038351

mail: risorseumane@policlinico.mi.it | pec: risorseumane@pec.policlinico.mi.it

- Direttore: **dott. Giuseppe di Bartolo**

AVVISO PER UNA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SOSTEGNO DEL PROGETTO DAL TITOLO: "Diagnosi e cura del paziente affetto da osteoporosi ad elevato rischio di frattura" DA SVOLGERSI per 12 mesi

DIRETTORE U.O.C. ENDOCRINOLOGIA – prof. ssa Maura Arosio

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, nel rispetto della normativa vigente in materia, intende sondare la disponibilità di finanziamento a sostegno dell'attività "Diagnosi e cura del paziente affetto da osteoporosi ad elevato rischio di frattura", organizzata dalla UOC Endocrinologia, Direttore U.O.C. Endocrinologia Prof.ssa Maura Arosio

Origine del bisogno

L'UOC Endocrinologia del Policlinico di Milano è in grado di fornire un ampio ventaglio di prestazioni. Presso la UOC di Endocrinologia è attivo un centro di Osteoporosi e Malattie Metaboliche dell'osso dedicato alla diagnosi e gestione clinica dell'osteoporosi primitiva (postmenopausale e senile) e dell'osteoporosi secondaria a patologie (i.e. malattie autoimmunitarie, trapianto d'organo, mastocitosi, osteogenesi imperfecta, Ehlers Danlos) e utilizzo di farmaci (i.e. glucocorticoidi, terapie adiuvanti ormonali per k prostata e mammella).

In Italia, il 23% delle donne oltre i 40 anni e il 14% degli uomini oltre i 60 anni è affetto da osteoporosi e questi numeri sono in continua crescita in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita.

Nel corso della vita, circa il 40% della popolazione incorre in una frattura di femore, vertebra o polso, in maggioranza dopo i 65 anni. L'osteoporosi può essere primitiva, ovvero dovuta ai processi di invecchiamento, oppure secondaria, ovvero dovuta alla presenza di un'altra malattia o all'assunzione di determinati farmaci che possono indurre l'insorgenza di osteoporosi precoce o l'aggravamento di un'osteoporosi esistente. In questi soggetti quindi l'osteoporosi rappresenta una delle manifestazioni cliniche della patologia di cui sono affetti.

Le fratture da fragilità per osteoporosi hanno rilevanti conseguenze, sia in termini di mortalità che di disabilità motoria, con elevati costi sia sanitari sia sociali.

La mortalità da frattura del femore è del 5% nel periodo immediatamente successivo all'evento e del 15-25% a un anno. Nel 20% dei casi si ha la perdita definitiva della capacità di camminare autonomamente e solo il 30-40% dei soggetti torna alle condizioni precedenti la frattura.

Inoltre, le persone che hanno subito una frattura da fragilità, in particolare vertebrale e femorale, rischiano 5 volte di più delle altre di incorrere in una seconda frattura nei due anni successivi (è cioè sono a "rischio imminente di frattura"), tuttavia il 60-85% delle persone che hanno già sperimentato una frattura da fragilità non viene trattata. Dopo una frattura di fragilità è dunque importante attuare un intervento diagnostico e terapeutico atto a prevenirne una successiva, predisponendo una prevenzione secondaria personalizzata a seconda delle esigenze del paziente.

La presenza, presso questa Fondazione, di numerosi centri di riferimento per patologie croniche che possono causare direttamente o in seguito all'assunzione di farmaci lo sviluppo di un'osteoporosi secondaria, e di reparti in cui vengono gestite le fratture recenti vertebrali e femorali, ha determinato la necessità di creare collaborazioni e percorsi dedicati ai pazienti con fragilità scheletrica.



La suddetta struttura garantisce altresì un'alta specializzazione dei suoi esperti per le svariate forme di osteoporosi, con particolare attenzione ai pazienti ad elevato rischio di frattura (pazienti con frattura recente di vertebra e femore, trapianto d'organo recente, terapia con glucocorticoidi).

L'elevata specializzazione dell'equipe permette una valutazione approfondita del paziente ad elevato rischio di frattura, volto ad identificare le possibili cause secondarie non note di fragilità scheletrica e personalizzare l'approccio terapeutico più adeguato. Nell'ambito dell'attività ambulatoriale vi sono agende dedicate a pazienti con fratture recenti di vertebra o femore, a pazienti in lista per trapianto polmonare e di fegato o in lista per tale procedura e a pazienti in terapia con glucocorticoidi. Tuttavia, l'elevata richiesta in tal senso, non sempre permette di garantire un'assistenza tempestiva per tutti i pazienti.

La finalità del presente avviso è contribuire al finanziamento del progetto "Diagnosi e cura del paziente affetto da osteoporosi ad elevato rischio di frattura", nell'ambito del quale andrà acquisito un professionista laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Endocrinologia, che sia in grado di collaborare con l'equipe della U.O.C. di Endocrinologica, in particolare per garantire la prosecuzione dell'attuale offerta di visite ambulatoriali e consulenze, per la diagnosi e cura dell'osteoporosi in pazienti ad elevato rischio di frattura.

Proposta importo collaborazione: € 8.000 per 12 mesi

Impegni reciproci

Il finanziatore si assume l'obbligo di erogare alla Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano un contributo liberale a copertura anche parziale delle spese.

La Fondazione IRCCS si impegna ad utilizzare i contributi del finanziamento per dette finalità.

Modalità di partecipazione

Presa visione dell'avviso, i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che intendono sponsorizzare l'iniziativa sopra descritta potranno presentare formale richiesta inviando offerta in forma scritta tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.policlinico.mi.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno - 2 DIC. 2021

La domanda potrà anche essere recapitata alternativamente:

- ✓ a mezzo posta e dovrà pervenire inderogabilmente entro e non oltre il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo della Fondazione;
- ✓ consegnata all'Ufficio Protocollo (Via Francesco Sforza, 28 – piano seminterrato)

Il referente del procedimento è il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per quanto non contemplato nel presente avviso, si rinvia alla legislazione vigente.

Milano, - 2 NOV. 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabio Aggrò

